

## **Classe I D - Contratto formativo a.s. 2001 – 2002**

### **Premessa**

Il presente contratto formativo, presentato alla classe e discusso con gli allievi (anche attraverso alcune simulazioni di attività di valutazione formativa e sommativa) durante i primi venti giorni di scuola, assume integralmente:

- le finalità generali e le linee guida del POF
- le competenze pluridisciplinari e trasversali e a quelle disciplinari specifiche precisate sempre nel POF
- il regolamento interno del liceo Issel
- il codice di comportamento elaborato da una commissione mista di docenti – studenti del liceo Issel

Nel seguito vengono quindi precisate alcune caratteristiche specifiche delle modalità di lavoro che sono comuni alle varie discipline e che caratterizzano l'offerta formativa del consiglio di classe della I D.

I contratti formativi delle singole discipline terranno conto di queste indicazioni generali, relative alla metodologia di lavoro, al quadro teorico di riferimento, alle modalità di valutazione, alla necessità di certificare le competenze che sono il risultato di scambi di idee e discussioni tra gli insegnanti Antonia Briglia, Mirna Costagli, Laura Ferro, Claudio Romeni, Ornella Rudellat, Domingo Paola. Quattro di tali insegnanti fanno parte dell'attuale consiglio della I D e uno (la professoressa Rudellat) segue, per il progetto relativo alla seconda lingua, dodici studenti sui quindici della classe; ciò è garanzia di un'azione progettuale condivisa che verrà continuamente discussa con gli studenti e attentamente controllata dalle varie componenti del consiglio di classe, per apportare le eventuali e necessarie modifiche.

### **Caratteristiche essenziali del contratto formativo**

L'azione didattica sarà finalizzata a:

- privilegiare gli aspetti semantici, relativi alla costruzione di significato degli oggetti di studio, rispetto a quelli sintattici
- favorire le attività di produzione e validazione di ipotesi condotte direttamente dagli studenti sotto la guida degli insegnanti, limitando le attività finalizzate alla trasmissione di informazioni e conoscenze e la successiva verifica della capacità di applicarle in contesti e situazioni poco problematiche
- favorire l'interazione sociale in classe, anche attraverso la proposta di attività che richiedono collaborazione e cooperazione fra pari (per esempio, attività di problem solving, problem posing, discussioni collettive e in piccoli gruppi, verbalizzazione di procedimenti risolutivi o di strategie di approccio a problemi, ricerche finalizzate alla precisazione di determinati concetti o al reperimento e all'analisi critica di informazioni ...)
- attenzione al ruolo di mediazione semiotica svolto dagli strumenti nel processo di acquisizione della conoscenza
- favorire la graduale conquista di autonomia dello studente, lo sviluppo di una personalità responsabile e critica e lo sviluppo delle competenze essenziali per partecipare consapevolmente e criticamente alle decisioni che riguardano la collettività (intesa come la società in cui lo studente vive e, quindi, prima fra tutte, l'ambiente scolastico)
- abituare gli studenti a condurre argomentazioni pertinenti, informate, ma anche e soprattutto, a sapere ascoltare e rispettare le idee dei compagni
- capire e rispettare le consegne.

Gli insegnanti del consiglio di classe concordano nel privilegiare la proposta di attività di lavoro in piccoli gruppi, che possono favorire la nascita di pratiche di lavoro di tipo collaborativo e cooperativo e che abitano gli studenti a prestare attenzione non solo al sapere e al fare, a anche al sapere e al fare per comunicare. Gli aspetti legati alla comunicazione delle conoscenze sono oggi assai più importanti che in passato e l'azione didattica non può non tenerle nella massima considerazione.

In ogni lavoro di gruppo verranno nominati un coordinatore, che avrà il compito di iniziare la discussione collettiva guidata dall'insegnante, e un "narratore", ossia studente che si occupa di trascrivere tutte le strategie di lavoro seguite (anche parzialmente) dal gruppo. Tutti, a rotazione, saranno coordinatori e narratori. I gruppi saranno costituiti da 5 alunni o da tre alunni, a seconda del tipo di attività e saranno gruppi aperti, con la possibilità, da parte dell'insegnante, di variare la composizione, anche se possibilmente le variazioni non dovrebbero essere fatte all'interno della stessa settimana.

Ogni settimana uno studente sarà nominato responsabile del comportamento del gruppo in cui lavora (la nomina spetta agli insegnanti, che concorderanno la scelta del responsabile). Uno studente può essere designato come responsabile anche per più volte consecutive.

Ovviamente vi saranno anche vari momenti di lavoro e riflessione individuale, necessari per il consolidamento e l'approfondimento delle conoscenze, oltre che per l'acquisizione di una buona padronanza di tecniche disciplinari importanti.

### **Valutazione**

Verrà privilegiata una valutazione continua, in situazioni significative (quali le attività di lavoro collaborativo e cooperativo su specifiche attività disciplinari). Alla fine di un periodo sufficientemente lungo di osservazione, gli insegnanti informeranno gli studenti sulla valutazione relativa a quell'attività o a quel gruppo di attività osservate. Le valutazioni saranno riferite alle competenze disciplinari specifiche e a quelle trasversali.

Ovviamente vi saranno anche momenti di valutazione tradizionale individuale, in particolare le classiche prove scritte o le interrogazioni orali. Per evitare l'insorgere di strategie deleterie per una efficace azione didattica, come le assenze in occasione di prove di valutazione particolarmente impegnative, gli insegnanti si impegnano a garantire, agli studenti che effettueranno tutte le prove di tipo tradizionale, un numero di prove di valutazione superiore al numero di voti di cui si terrà effettivamente conto.

La valutazione delle competenze in ingresso è stata attuata tramite test strutturati dai docenti dell'area linguistica e tramite osservazioni in situazione per i docenti dell'area scientifica.

### **Carico di studio**

Gli insegnanti si impegnano a garantire, già nell'arco della mattinata, momenti di studio e di riflessione sui concetti studiati, oltre che, ovviamente, a momenti di recupero, consolidamento e approfondimento delle conoscenze disciplinari. Ritengono, però, sia bene precisare che gli studenti che vorranno conseguire una preparazione solida, tale da garantire una buona frequenza a un qualunque corso universitario, o una buona prova all'esame di stato, dovranno impegnarsi, nello studio individuale, costantemente e sistematicamente per circa due ore al giorno. Verrà data sempre maggiore libertà agli studenti per scelte personali sulla preparazione: in altri termini, quegli studenti che dimostreranno particolari interessi personali verso determinate aree disciplinari, non verranno ostacolati dai docenti, ma aiutati, nel rispetto dei doveri che l'accettazione di questo contratto comporta.

### **Attività curriculari relative a particolari progetti**

Educazione alla salute:

1. Collaborazione Ser.T – Scuola 2001 (iniziativa a favore degli studenti e degli insegnanti)

2. Pensa a cosa mangi (concorso per un bozzetto originale di manifesto ispirato ai temi di sana alimentazione e consumi corretti)

Per quel che riguarda le attività del punto 1. si è dichiarato disponibile e seguirle, qualora vi fossero difficoltà a distribuirle nel 15% del curriculum locale, il sottoscritto, Prof. Paola, in qualunque momento delle ore di matematica gli operatori del Ser.T. si dichiarino disponibili. Per le attività relative al punto 2. si è detta particolarmente interessata la Prof. Costagli.

Partecipazione alle Olimpiadi della matematica.

La classe dovrebbe risultare iscritta; in tal caso gli alunni parteciperanno alla fase preliminare il 5 – 12 – 2001. La spesa a carico dell'istituto consiste solo nelle 90 000 lire di iscrizione collettiva (per tutti gli alunni dell'istituto) che dovrebbero essere già state versate, secondo le indicazioni che sono state date sia nelle riunioni dei gruppi di disciplina di matematica e fisica, sia nella riunione dei consigli delle classi prime.

### **Gita di istruzione e uscite didattiche**

1. Un viaggio di istruzione della durata di 1 giorno al museo gallo – romano, nel mese di Aprile
2. Due uscite sul territorio per mostre e musei, una delle quali alla biblioteca di Finale verso fine ottobre – novembre e una in data da destinarsi
3. Una uscita per la visita alla comunità ebraica a Genova in una mattinata verso la fine del primo quadrimestre

Per il viaggio di istruzione dà la disponibilità il sottoscritto, Prof. Paola, purché il giorno della gita non si sovrapponga con gli impegni per il Bac europeo.

Per le uscite sul territorio per mostre e musei hanno dato la loro disponibilità gli insegnanti dell'area linguistica. Per la visita alla comunità ebraica a Genova ha dato la disponibilità la Prof. Peluffo.

Finale Ligure 26 – 10 - 2001

Il coordinatore

Domingo Paola